



SCUOLA DI COMUNICAZIONE IN AMBITO SANITARIO

Premessa

I medici, sempre di più sono esposti a situazioni conflittuali che a volte sfociano in forme di violenze relazionali difficili da contenere e da gestire.

“Come siamo arrivati a tutto ciò? E Come si sarebbe potuto evitare?” Sono domande che spesso ci facciamo quando, nostro malgrado, siamo coinvolti in situazioni conflittuali che rasentano la violenza.

Farci queste domande non solo è lecito, ma è fondamentale, perché per gestire il conflitto e prevenire la violenza è importante capire cosa sta succedendo e come utilizzare al meglio le nostre risorse.

Obiettivo Generale

Il modulo, si propone di fornire strumenti concreti per favorire l'acquisizione di abilità comunicativo- relazionali che consentano ai professionisti medici di governare la complessità delle comunicazioni e delle relazioni di cura anche quando la cornice in cui si svolgono è improntata ad aggressività e conflitto.

Il primo evento mira ad attivare processi di consapevolezza del proprio coinvolgimento emotivo nelle situazioni conflittuali e a gestire le proprie risorse per riuscire a trasformare le contrarietà e per saperle distinguere dalla violenza

Il secondo evento mira a stimolare l'autoriflessività e a dare strumenti utili di riconoscimento delle spie e degli allarmi linguistici all'interno delle comunicazioni professionali, in modo da offrire spunti di riflessione e strumenti di tutela e autotutela. □

Docenti

<i>Antonella Baù</i>	MMG Counselor Formatrice Sistemica
<i>M. Assunta (Patrizia) Longo</i>	MMG Counselor Formatrice Sistemica
<i>Domenico Devoti</i>	Psicologo Psicoterapeuta
<i>Paolo Ragusa</i>	Responsabile formazione e comunicazione Centro Psicopedagogico per la Pace e gestione conflitti
<i>Rosa Revellino</i>	Giornalista e Responsabile Ufficio Stampa Ordine dei Medici di Torino

Comitato scientifico:

Dott.ssa Antonella Baù – Dott.ssa Maria Assunta (detta Patrizia) Longo

Responsabili scientifici: *Prof Paolo Simioni e Dott.ssa Maria Assunta (detta Patrizia) Longo*



Sede: Via San Prodocimo 6 Padova

Per la Scuola di Comunicazione in ambito sanitario (II° modulo), che si terrà il 16/11/2019 e il 30/11/2019 sono previsti 17.8 crediti ECM.

Per ottenere i crediti ECM del III° modulo è necessario partecipare a tutte e due le giornate.

La competenza conflittuale

16 NOVEMBRE 2019

Razionale

Evitare il conflitto significa privarsi di una possibilità di apprendimento: ogni contrasto è una risorsa e ha una risposta particolare, inoltre è fonte di informazioni su noi stessi e sulle nostre relazioni, sociali e professionali. Ciò implica attivare processi di consapevolezza. Una situazione conflittuale richiede fatica e spesso comporta un forte coinvolgimento emotivo, ma è un passaggio necessario alla crescita e allo sviluppo personale. È possibile imparare a gestire le proprie potenzialità per riuscire a trasformare le contrarietà e per saperle distinguere dalla violenza.

Obiettivo Generale

L'evento, attraverso l'osservazione e l'analisi delle proprie esperienze in ambito lavorativo e la co-costruzione in gruppo degli apprendimenti teorici, si propone di:

- Far Scoprire e sperimentare i principi basilari dell'approccio maieutico al conflitto
- Integrare alcune modalità personali di affrontare i contrasti

La competenza conflittuale

Relatore Paolo Ragusa

Programma

8.30 Registrazione partecipanti

9.00 Lezione integrata con flash di stimolo: L'approccio maieutico nei conflitti

9.30 Lezione Integrata con flash di stimolo: Il quadrante dei conflitti, dispositivo di lettura delle situazioni conflittuali.

10.15 Discussione e contestualizzazione del tema in plenaria

10.45 Coffee break

11.00 Lezione integrata con flash di stimolo: La comunicazione conflittuale come correttivo dei blocchi comunicativi

11.30 Discussione e contestualizzazione del tema in plenaria

11.45 Lavoro in piccolo gruppo su casi significativi. Tutor A. Baù - M.A.Longo

12.45 Restituzione in plenaria con discussione e osservazione degli esperti

13.15 Lunch

14.15 Lezione Integrata con flash di stimolo: La domanda maieutica come dispositivo per trattare i conflitti

14.45 Lavoro in piccolo gruppo su situazioni esperenziali - Tutor A. Baù - M.A.Longo

15.45 Role playing. Utilizzando la tecnica del role playing viene affrontata una situazione di particolare complessità esposta nei lavori di gruppo. - Tutor A. Baù - M.A.Longo

16.45 Lezione integrata da flash di stimolo: L'iceberg dei conflitti e tasti dolenti

17.15 Discussione e contestualizzazione del tema in plenaria

17.30 Somministrazione Test ECM

18.00 Take home message e chiusura dei lavori

Soglie: Il fenomeno della violenza nella trama del linguaggio

30 NOVEMBRE 2019

Razionale Punizione, prevenzione, protezione: sono le tre P su cui ad oggi ruota il tema della violenza. Al centro del dibattito l'assenza del riconoscimento dell'Altro. Il linguaggio diventa quindi uno strumento di autopercezione e di rappresentazione emotiva. Uno strumento di definizione di cornici di comportamento e di soglie percettive.

Obiettivo Generale

Gli operatori sanitari e in particolare i medici, sono spesso esposti a fenomeni di violenze relazionali e contestuali difficili da contenere e mitigare perché annidate all'interno di linguaggi professionali, terapeutici, assistenziali e tecnici.

Con questo evento si intende favorire la riflessione su questi linguaggi in modo da offrire spunti di riflessione, strumenti di tutela e autotutela e modelli di gestione e di analisi dei contesti comunicativi violenti in modo da migliorare la qualità della relazione sociale e professionale.

Soglie: Il fenomeno della violenza nella trama del linguaggio

Relatori Rosa Revellino e Domenico Devoti

Programma

8.30 Registrazione partecipanti

9.00 Lezione Integrata. I linguaggi della violenza. Cosa riconosciamo e cosa ci travolge?

9.30 Discussione e contestualizzazione del tema in plenaria

9.45 Lavoro in Piccolo Gruppo. Le parole della violenza. *Tutor A. Baù - M.A.Longo*

10.45 Restituzione dei lavori di gruppo, osservazioni e commenti degli esperti

11.15 Coffee break

11.30 Lezione Integrata. Caratteristiche e tratti specifici della violenza verbale

12.00 Discussione e contestualizzazione del tema in plenaria

12.15 *Role Play* Agire la violenza. Rappresentazione e coinvolgimento diretto.

Tutor A. Baù - M.A.Longo

13.15 -14.15 Lunch

14.15 Lezione Integrata. Le parole che feriscono. Le istituzioni e la gestione della violenza.

14.45 Discussione e contestualizzazione del tema in plenaria

15.00 Lavoro in piccolo gruppo di condivisione delle proprie esperienze. Le voci interne *Tutor A. Baù - M.A.Longo*

16.00 Restituzione in plenaria dei lavori di gruppo. Discussione Osservazioni e commenti degli esperti con riformulazione dei contenuti teorici

17.00 Valutazione degli apprendimenti in plenaria

17.30 Somministrazione Test ECM

18.00 Take home message e Chiusura dei lavori